





# IL TRIULI

(delante; si prende bene)

Il giornale *Il Triuli* costa per l'Anno anticipato L. 1. 50. e per fuori della posta sino di confini A. L. 48 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione. — Il giornale *Il Triuli*, intanto che la Giunta Provinciale di Udine per l'Anno anticipato L. 1. 50. e per fuori della posta sino di confini A. L. 48 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione. — Il prezzo delle inserzioni è di 20 Cent. per linea, e le linee si calcolano per decime. — Un numero separato si paga 10 Cent. — Non si fa luogo a reclami per mancanza di spazio. — Il foglio *Il Triuli* si pubblica ogni giorno, eccettuati i festivi. — L'indirizzo è: Alla Redazione del « giornale *Il Triuli* ».

Ed ecco, che noi cominciamo quest' altra metà di secolo: la quale forse è travolta di avvenimenti importanti, al pari, e più della prima. Più forse diriammo, perché il tempo, che pare ne scivola intorno tanto lento, scorre più rapido a' di nostri, mercede l'irrequieto affacciarsi della razza caucasica, la quale, quasi per adempiere la biblica profezia, riempie di sé il mondo, poiché i giapetici penetrano ormai da per tutto ne padiglioni de' loro fratelli. Nelle Nazioni della terra noi siamo ora spettatori d' un moto accelerato e consolato, ed accelerato appunto, perché le une agiscono costantemente sulle altre e la stessa Cina pena ormai a rimanere isolata, avendosi già da più parti fatta breccia nella sua muraglia millenaria. Quello, che l'una di esse pensa ed opera, presto si comunica alle altre, e viceversa: ond' è che tutte sono spinte e spingono alla luce, e ciò per, cui un tempo ci voleva un secolo, ora basta un decennio a produrre.

Le grandi agitazioni, ed i moti guerreschi che sconvolsero da capo a fondo l'Europa alla fine del secolo scorso ed al principio di questo, lasciarono nella generazione allora crescente uno slancio, che tutto si volse all'operosità industriale. Questa diede vita ad invenzioni, ad opere pubbliche, a movimenti, che allargarono la sfera di ciascun popolo e li resero tutti l'un dell'altro consociati. Con loro s'accerchiò forse anche i mali, perché magnificando quelli, poco o nulla si pensava a chi poteva dai secondi, senza trarre alcun vantaggio dai primi. Sotto pretesto di spingere il carro del progresso, non si badava se le ruote schiacciavano sotto di sé qualche anima vivente. Si approfittò della macchina, che consumava il lavoro manuale di molti uomini, non per aiutare tutti questi nello sviluppo delle loro facoltà intellettuali, dopo ottenuta una vittoria sulla materia, ma per infliggere gli uni fortunati di qualche cosa, col fare di quegli uomini altrettanti denti della nuova macchina. Però la stessa evidenza ed il crescente pericolo de' mali, non possono a meno d'indurre gli uomini di cuore a cercare i rimedi, cosicché i benefici restino e si possano in piena coscienza e tranquillità godere. E già un principio di guarigione li conosce una malattia. Quel moto accelerato e consociato, di cui abbiamo detto, può essere anche aiuto a questi rimedi, accelerando l'evoluzione, che i Popoli diversi, comunicando fra loro, mutuamente si prestano. Ora non una scarsa numero di persone, ma una continua corrente di genti si trasloca temporariamente da paese a paese: cosicché è dato a molti di poter approfittare della proficua scienza dei confronti, togliendo dalle altre Nazioni ciò che esse hanno di meglio, a correttivo dei difetti della propria. Dopo che i Popoli sono fra di loro in continua e pronta comunicazione, e vengono naturalmente livellando i costumi e gli ordini civili e politici e gli interessi loro consociando; cosicché cada ogni giorno più, almeno la teoria della vecchia politica pagana, che si riassume nella massima: *ogni uno per sé, e che considera per nemico al quale è lecito nuocere, per avvantaggiare se stesso, chiunque abbia al di là dei propri confini. Non fosse altro, i comuni pericoli hanno dimostrato essere questa politica indegna di Popoli, che si dicono cristiani. Non gli eserciti, non le polizie, non le armate, non le tariffe doganali esclusive possono ormai mantenere la vita d'isolamento fra Popolo e Popolo: che le stesse parricidie degli eserciti nazionali e la loro composizione di varie genti servono alla livellazione, gli stessi divieti alla propa-*

gazione, e quei mezzi, quali che si sieno, che servono a costringere sereno del pari ad unire. Come si può separare Popolo da Popolo, quando le strade ferrate, la cui costruzione si deve accelerare e compiere in tutti i paesi anche qual mezzo di governo, di ordine pubblico e di economia nelle spese degli armamenti, mettono ogni di in comunicazione fra di loro grandi masse di genti, che prima si riguardavano straniere le une alle altre? Come si potrebbe seguirle a camminare nelle vie del mistero, quando il segreto trapela da tutte le parti, quando ciò che si sa in un luogo oggi, si sa, mediante le strade ferrate ed i telegrafi elettrici, domani in mezza Europa? Se la stampa libera, valvola di sicurezza dei governi sapienti e buoni, fosse mai resa muta in qualche luogo, non sarebbe che a danno di chi la vuol tale: poiché le oscure notizie ed i segreti parlari sostituiti alla grande pubblicità della stampa accrescono ciò che sogliono chiamare i mali di questa, senza che vi sia il compenso dei beni. La pubblicità ha guadagnato in Europa e nel mondo tanto terreno, che reputano necessario di servirsi quei medesimi che non l'amano, e che per acquistare credenza alle proprie derose lasciar qualche spiraglio da manifestarsi anche alle altrui opinioni. Le stesse lingue moderne vanno fra di loro avvicinandosi: talché ormai uno solo può dirsi il linguaggio politico; e questa quasi uniformità di linguaggio influisce potentemente ad accrescere il desiderio ed il bisogno di simili istituzioni politiche rappresentative, sola garanzia per l'ordine e per la pace dei Popoli. Vedesi adunque, che ed il movimento accelerato e gli interessi consociati ed i costumi e le lingue e la logica incoraggiamento degli avvenimenti in corso, fanno certa la speranza di vedere, più o meno completamente attuati fra non molti anni gli ordini civili e rappresentativi in tutti i Popoli cristiani, per quanto i governi d'indole rivoluzionaria ed opposti al principio della conservazione nel progresso, possano trovarsi, nella loro eccita, indotti ad opporsi, mentre esistono nell'America e si vanno istituendo perfino nell'Africa e nell'Australia.

Ciò posto, e riconosciuta questa generale tendenza, il modo ed il tempo dell'attuazione non divergono che questioni secondarie rispetto alla principale. Tutto ciò che si volesse opporre ad essa non sarebbe che accidentale, che momentaneo, che in parte perfida. Gli avversari degli ordini rappresentativi, che li credono per se medesimi un imbarazzo, saranno dalle reali difficoltà che da per tutto nascono sotto ai loro piedi e dall'esempio di quei Popoli, che fortunatamente li hanno, costretti a desiderarli, per avere un appoggio, un aiuto: che e non potrebbero certo camminare soli da una parte, mentre i Popoli tutti tendessero a procedere per un'altra. Mirabile legge providenziale, che si rivela ad ogni tratto nella storia dell'umanità, per cui gli uomini sono, anche loro malgrado, condotti a volere ed a fare le cose, che stanno nell'ordine generale e nel sociale progresso, al quale ei sono scorti le supreme verità, e che per i cristiani è un debito, formulato nelle parole: *perfezionamento di sé medesimi*.

Ma una legge providenziale non deve già confondersi col cieco fatalismo pagano, col destino dei Turchi improvvisi; né, se noi veggiamo chiara la via, verso la quale i Popoli della Cristianità sono condotti nella storia, dobbiamo in una contemplazione affatto orientale, attendere negli ottusi, che i destini si compiano da sé. Si tratta di istituzioni

umane e fatte per questa vita: sono gli uomini adunque, che devono farsi principio e strumento di bene a se medesimi. Quegli avvenimenti, ai quali uno, o pochi individui non possono opporsi, se non producendo molti mali, per se e per gli altri: si compiono realmente per la cooperazione individuale di tutti. I beni sociali non si aspettano in pigre aspirazioni, ma si va loro incontro coi fatti. Il desiderio è il germe del fatto, quando si desiderano cose oneste, ad altri del pari che a se vantaggiosamente; ma questo germe conviene svolgerlo col lavoro, colle cure, colle attenzioni, colla luce della parola, col calore dell'affetto. Istituzioni, riforme sono parole vuote di senso, se la riforma non è prima in noi medesimi, se le istituzioni non sono accompagnate dai costumi. Questa riforma di noi medesimi intrapresa e condotta a termine, ogni utile innovazione viene facile di per se stessa: che fatti gli uomini degni delle istituzioni libere, queste da se medesime germogliano dalle intime condizioni degli spiriti. Le istituzioni libere non ci conviene dunque domandarle sempre ai governi, che sono composti d'uomini come noi, che hanno le stesse passioni, gli stessi difetti, gli stessi costumi di noi: ma si si devono preparare in noi medesimi, ben certi che i consigli dei migliori riescono sempre a farsi strada o da una parte o dall'altra, quando i buoni non sono pochi.

Vogliamo libertà di dire le nostre opinioni, di manifestare i pensieri cui crediamo poter tornare di comune utilità? Ascoltiamo le opinioni altrui, nella pubblica vita e nella privata, per quanto le troviamo contrarie alle nostre e fondate sul falso. Miriamo a persuadere di ciò, che è la nostra piena convinzione? Non togliamo altrui la speranza di persuadere noi medesimi. Fatto strada alla parola calma, affettuosa, disappassionata, la conciliazione e l'intelligenza, fra galantuomini, nonché difficile, e certa. Non si nega la verità del detto: *Ogni capo, un'opinione*; ma appunto per questo conviene saper ascoltare senza ira e senza pregiudizio le opinioni altrui.

Desideriamo noi il pieno esercizio di quelli, che crediamo nostri diritti? Abbiamo in mira sempre questo principio in tutte le nostre relazioni cogli uguali cogli inferiori, innalzando questi fino a noi. Abbiamo in mente i benefici civili e sociali, che dalle libere istituzioni deggiano provenire? Ricordiamoci, che molti di questi benefici sociali sta sempre in nostro potere di produrre, ed almeno d'iniziare: e che quindi non abbiamo alcun diritto di negare di ciò che non ci è dato di fare di bene, finché anche una minima cosa trascuriamo, che sta in nostro potere di eseguire. Dobbiamo riconoscere, che qualunque bene messo in atto per opera nostra a vantaggio altrui, è una forza che noi acquistiamo. C'è questo di supremamente bello nell'ordine generale, che il male è sempre finito a se medesimo, e che il bene che noi apriamo non ha limite altro che la Quegli, che non ne ha nessuno. Insomma la migliore scuola, la migliore propaganda del liberalismo è il beneficio; il miglior modo, e sicuro, per ottenere a tutti il godimento dei loro diritti, si è quello del pieno esercizio dei propri doveri, al quale esercizio non si può mettere altra limite, che quello che è riposto nelle limitate nostre facoltà e nelle condizioni esterne da noi indipendenti. Molti sono i gradi del consorzio sociale, in cui questi comuni doveri possono esercitarsi, cominciando dal perfezionamento di se medesimi e dalle cure della famiglia, si passa al Comune, alla piccola Patria,



alla grande, alla società del Paoli. Che se i nostri pensatori di miglioramenti sociali avessero, ciò che non sono, al essere un'illusione, un desiderio senza avveramento: meglio assai sarà stato sempre per ciascuno di noi l'averli nutriti di tali pensieri confortanti, che non di rischiare nell'agguato di coloro, i quali nel proclamare fatale la corruzione del mondo ed i mali che ne conseguono inevitabili, cercano una scusa ingloriosa a se stessi e per non rinunciare alla propria poltroneria ciarliera, rimangono idoli.

Se in fatto produrlo non frema alle nostre fatiche dell'anno che incomincia, lo attribuiamo in parte a letture alle disposizioni d'animo di chi piange con perdita crudele, alla quale forse sola consolazione può porgerci il lavoro e l'affetto.

## ITALIA

MILANO, 30 dicembre. Il corso dei Vigili del Tesoro negli ultimi due giorni della passata settimana si è raddrizzato, e questa volta tornati in buona vista. Pare che siano arrivate delle comunicazioni per conto delle case di Trieste e di Vienna, che colmano di seconda mano nel nostro prestito morte l'acquisto a sconto, fatta delle parziali di esso che nel fatto ripartito sparisce alle previsioni di Lohse e di Trevisan. Come è più nota questa due giorni di recente ascendono a più di mille milioni, e siccome saranno versate colle condizioni e vantaggi del prestito volontario, per effetto di ciò è indubitabile che si appropinquino del momento favorevole per provvedere i Vigili del Tesoro della somma necessaria per lo speglio dei versamenti. Sarebbe anzi possibile una circostanza favorevole per questa causa, due che ulteriori ridotti della specie supercomprata, sono probabili, offrendo un vantaggio ed una gran ingratitudine agli operatori.

TORINO, 26 dicembre. Leggiamo nel *Risorgimento*: Cominciando dal giorno d'oggi prenderanno parte alla direzione del *Risorgimento* i signori G. Boncompagni, deputato; Malegri, prof. di diritto costituzionale, e Pettini, ingegnere d'artiglieria, deputato.

Una compagnia milanese recentemente formata, ha proposto al governo sardo di comprare la darsena di Genova per la somma di 9 milioni, di trasportare alla Spezia gli arsenali che essa contiene, e di costruire sul luogo che essa occupa attualmente, un deposito di navi, la cui esistenza da lungo tempo si considera come indispensabile. Si sapeva che questa proposta sia stata ben accolta dal conte di Cavour, ministro d'agricoltura e commercio, che debba essere sottoposta alle Camere.

La vita della, che il signor marchese di Villario, un alto privato da Sua Maestà il Re della carica di gentiluomo di corte, nel quale spicca in lui è stato privato dell'ufficio di segretario di legazione.

In un articolo dell'*Arenario* si leggono le seguenti parole:

Per noi la vera giustizia sta nella giustizia. La giustizia certamente non sempre in fatto, ma sempre in diritto, si rivela egualmente ed al monarchi, ed ai Parlamentari, ed alle repubbliche. Per noi non lavora né in Parlamento, né Popolo che sia disprezzato gloriarsi dell'aver ragione.

Infine a che noi riteniamo essersi compiuto un progresso immenso nella storia della libertà costituzionale, quando i Popoli dell'America, appena emancipati dalla dominazione inglese, emulavano a parte in testa delle nuove loro costituzioni, che emulavano fuggendoci, solenni dichiarazioni di diritti dell'uomo, riconoscendo così esplicitamente che vi erano certi diritti anteriori e superiori alla volontà del Popolo, ed a qualunque patto sociale, diritti che non dipendevano da verun plebiscito umano, ma dalla stessa assoluta giustizia, ed i quali vengono riconosciuti al mondo intero, non solo da tutti i legislatori. (Ris.)

Leggiamo nel *Risorgimento*:

Civiliano aveva bene informato annunciando che il sig. marchese Visconti di Villario, segretario della legazione sarda a Vienna, sia stato destituito a ragione della sua manifestata avversione alle nostre istituzioni politiche, ed opposizione agli atti del governo.

Peraltro, il municipio di Pinerolo merita d'essere lodato per l'opera offerta a un favorevole la pubblica istruzione in quell'importante città. Sono rei da più giorni a questa, con ardore continuo di e varienti le scuole elementari, aperte per le ragazze, sotto la direzione di donne e colte signore. Le scuole di disegno lineare e di acquarello per gli studenti, dunque il via di questi, pensano che non, queste scuole si può dire, a quella classe di persone che di sole lavoro, dunque i suoi lavori, di conseguenza, non può non lodare le scuole, e che, anche per le donne, anche la scuola o questa scuola ben presto proporrà gli stessi corsi, non soltanto, fra le

beneficiarie sociali. Ricordiamo a questo proposito l'opera visibile e intelligente della darsena (Giacca) (Rigoli), che il bene rende maggiore ancora per il modo con cui dirige i lavori all'arte delle cure.

Ne è questo come si limita il pensiero del detto municipio di Pinerolo. Vuol dire: la nuova direzione data al collegio-convitto, dove s'introdurranno tutte le norme stabilite nei collegi nazionali; la domanda di una definitiva fondazione di un collegio nazionale, la commissione creata ad oggetto di stabilire un ricovero principale di mendicanti; e finalmente la commissione per procurare a ciascun povero una casa mortuaria, e conservare nel povero un più ragionevole e uniforme ordine di sepoltura.

(Risorg.)

LIVORNO. Qui è stato trasportato, come tutti sanno, il deposito delle reclute svizzere stabilite dal governo di Napoli. Una parte del nostro Leopoldo è stata disposta a modo di caserma, ove le reclute in discorso, giungendo dalla Svizzera, sono alloggiati, finché i vapori destinati a trasportarle a Napoli arrivano nel porto di Livorno. Da qualche tempo ne arrivano tante, e tante ne ripartono, che si calcola il deposito da Genova è stato trasferito a Livorno a calcolo non meno di 2 mila ne sono passate dalla suddetta città.

(Sistemi)

Si legge nell'*Eco della Lombardia*:

Delle Cause di risparmio. — Già da un pezzo avvertiamo in aiuto di ragione di questa istituzione, della quale sentiamo che alcuni nostri benemeriti cittadini si vanno occupando; e il vederla recentemente fondata in parecchie altre città dello Stato da private società ed incorso dal municipio e dei comitati di pietà, ci dà coraggio di promettere anche noi il nostro debbole contributo.

Senza costo di spesa pochi negozianti e possidenti potrebbero fare alla città un immenso beneficio fisico e morale collo stabilimento di una cassa di risparmio per le classi degli operai, servitori e giornalieri d'ogni sorta, maschi e femmine, onde aiutare quelle persone laboriose e meno agiate ad accumulare poco a poco le loro lievi economie.

Una delle principali sorgenti di povertà, quindi di sventura e di delitti è senza dubbio l'imprudenza troppa frequente di quelle classi, fra le quali molti sono che spendono in un sol giorno e in tal modo tutto il guadagno della settimana ed anche del mese; e si trovano poi, nel caso di malattia o di sospensione di lavoro, sprovvisti d'ogni cosa necessaria, carichi di debiti, d'ogni parte, senza eredità, e ridotti in breve alla più assoluta miseria; e la famiglia... Oh copriamo d'un velo il disolante spettacolo che non può immaginarsi chiunque non l'abbia veduto. E a tanto male potrebbe in gran parte evitare, se a quei nostri fratelli si aprisse un luogo ove deporre con sicurezza i risparmi che potrebbero fare settimanalmente, i quali il più spesso vengono malevolmente sciupati in vino ed altre inutili ed anche dannose gozzoviglie, e che per tenuti che siano produrrebbero in fine dell'anno una somma per loro propria; e vedendo il buon frutto dell'economia, ne contrarrebbero la buona abitudine e diventerebbero onesti e buoni cittadini interessati alla cosa pubblica e all'ordine sociale, supremo scopo cui tender deve ogni civiltà ed associata persona.

Per ciò conseguire basterebbe si formasse una società, la quale assistita dal governo ed aiutata anche dal municipio e dalle opere pie destinate al soccorso dei bisognosi, si rendesse cauzione dei fondi che venissero depositati nella cassa di risparmio, e provvedesse a collocarli con quel maggior profitto e sicurezza possibile.

La cauzione da darsi sarebbe ad esempio di lire cinquanta mila, da dividere in cento azioni di lire 500 cadauna; ed ove si credesse, si potrebbe anche cominciare con un fondo sociale assai minore, poiché le opere buone tutto sta nel cominciare, e si è sempre una Provvidenza che li fa prosperare. Nessuno con un fondo assai minore, poiché i depositi non dovendo essere maggiori di lire cinque, né minori di 50 centesimi per volta, acciò riescano facilmente in beneficio delle classi giornalieri, assai gran tempo si richiederebbe prima che questi potessero ammontare alla somma di lire 20 o 30 mila.

La società sarebbe sotto il patronato del municipio, e nominerebbe nel suo seno un direttore, la quale direbbe il danaro depositato al 5 o al 6 per cento, e pagherebbe ai depositanti un interesse del 4 per cento, il quale corrisponderebbe solo a detrarre quando la somma depositata raggiungeva a lire cinque; per tal modo il soprappiù dei profitti servirebbe a fondo di parte alle spese d'amministrazione.

L'istituto dovrebbe essere aperto almeno due volte la settimana, e la domenica occupata per ricevere i depo-

si, durante il giorno in cui si vogliono pagare gli operai, e un altro giorno della settimana per esempio il giovedì, destinato a restituire a quelli che ne avessero bisogno; e col tal sistema di una o più di questi, i quali si possono ricevere per turno di uno o più mesi caduno, si eviterebbe meglio possa essere stabilito.

Tali sarebbero in brevi termini le basi con cui, senza rischio di sorta per gli azionisti capitalisti, si potrebbe stabilire anche nella nostra città una così benefica istituzione, e in sarebbero con le loro e le beneficenze universali.

ROMA, Fino dal 1847, allorché il governo pontificio aveva sperato che l'impero delle strade ferrate fosse destinato negli Stati della Chiesa a capitali industriali e forestieri, così formata una società italiana per la costruzione della via ferrata da Roma a Civitavecchia. Molti negozianti e possidenti della capitale e della provincia civitavecchiese in aver dato il loro nome e acquistato un buon numero di azioni, inaspettatamente il sacro punto di partenza, che promise alcuni incrementi in quella parte di territorio, ed il darsi D. Maria Teodora, che allora risiedeva la signora di Bracciano. Ma, sia per la impigrità del tempo, sia per la deficienza dei capitali, quella società si disciolse senza aver potuto andare ai lavori. Oggi, per medesimo scopo, si è costituita una nuova società, composta di speculatori italiani, o rappresentata dal principe D. Clemente Alveri. L'ingegnere inglese ancor vivo, ha già compiuto i relativi studi preliminari; e quando non vi sia una straordinaria ragione, che incagli o ritardi la svolgimento della impresa industriale, si ripromette di condurre a termine, nel periodo di un anno e mezzo, questa via ferrata, che di due sole ore separerebbe la capitale dal migliore porto, che lo stato pontificio abbia presentemente nel Mediterraneo. Purché questa prima comunicazione più distinte e accurate notizie in proposito di simile società o del suo utile intrinseco.

(Gazz. di Venezia)

Tra i nodi forestieri, venuti di recente in Roma, vi sono i signori Mon, Wigne, Algor dottori di Oxford che abitano nella religione ufficiale per la via cattolica; il conte di Sturlin, cattolico anch'esso, e suddito del re di Sassonia; lord Capliden, di cui è stato costante che sia disposta a riconoscere l'autorità delle potenze Chiese.

## AUSTRIA

Nel consiglio dei ministri fu determinato che in avvenire non dovrà essere emanata nessun ordine né rescritto da un singolo ministro, ma da tutto il ministero, come solidamente responsabile.

## GERMANIA

BRESLAU, 27 dicembre. Il ministro de Monteuil arriverà qui domani a mezzogiorno con S. A. il ministro presidente principe Schwarzenberg.

Altro dello stesso giorno. Nel palazzo reale si mettono in ordine delle stampe per il principe Schwarzenberg.

È sempre più verisimile un cambiamento della politica commerciale della Prussia. La *Riforma tedesca* pubblicando un articolo della *Gazzetta costituzionale*, dimostra la necessità di recedere dalla politica protezionista finora osservata. La stampa di Berlino, provocata dalle conferenze di Dresda, e propensa assai alle speculazioni di politica pura, sorreggendo l'articolo della *Riforma*, non così il ministro del commercio, il quale ammantava se ne ha lo sguardo al ministro dell'interno, nelle cui mani è la stampa. In assenza del signor Monteuil non gli si può dare risposta, tanto sembra che la *Riforma* abbia istruzioni positive, che credi convenientemente due articoli sulla riforma della navigazione marittima, i quali sembrano scritti in forma positiva, sono tuttavia una critica severa, del sistema di protezione. Credesi che una derisione seguita tra poco; che, cioè, si sarà presa la risoluzione del ministro di Herold, ovvero che non presenterà la sua dimissione, trovandosi egli isolato, e domandandosi sempre più apertamente la cessazione del sistema di protezione, ed il ritorno ai principi di commercio libero, proposti ancora nel 1818.

La *Gazzetta costituzionale* di Berlino pretende che l'Inghilterra, mediante il suo inviato a Dresda, abbia deposto una protesta contro l'entrata di nuove truppe tedesche nell'impero d'Austria nella guerra confederale.

La *Gazzetta tedesca della Prussia* ha da Dresda, che si pensa ad introdurre un ministero in tutte le associazioni della Germania, comprendendo tutte queste sarebbe dunque il frutto del congresso del 1845.

La *Gazzetta Danubiana* del 23 scrive: I fogli recanti che la Prussia farà a Dresda la proposta di una rappresentanza popolare a tutto della futura dieta.

Ricordiamo che a Venezia si è ora il presidente del consiglio di Stato, che sarà in carica centrale nel 1850.

Per la commissione di legge per il 1850, vocata per il 1850.

Konstanz, Leutwein per quel che riguarda il progetto di legge per la riforma della legge di diritto di famiglia.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.

Il governo di Berlino ha deciso che il ministro dell'Interno, che si è ora in carica, sarà in carica nel 1850.







APPENDICE.

WASHINGTON E MONK.

Sono le di far girare il mosto letosi alcuni tratti di un passato promissoria per anni nella capitale della Repubblica. Si sono ancora al largo delle vie di Washington e di Monk, detti dall'illustre Guitot. Il signor Guitot, che è pubblicista da un trentennio a questa parte, è un repubblicano per istintiva, che però non è un repubblicano per istintiva, ma forse il meno a conoscenza in favore della repubblica.

La sua opinione è sempre la stessa. E forse per questo il suo nome è sempre stato un nome di repubblicano. O per questo che ha fatto il suo diritto della libertà del diritto della vita, del diritto del lavoro, del diritto della parola, del diritto di petizione, o di tutti, o di tutti.

Non è per anni meno di ciò. Quando quel giorno, cioè il giorno in cui il re Giorgio III è al suo Parlamento, piuttosto per burla e per impedire la presidenza del potere assoluto, che per raccogliere il frutto, potremmo dire che l'unico senza il loro consenso, in quanto nessuno, possente, il partito nazionale a loro, pronto a resistere, in nome del diritto e dell'onore del paese. Le costituzioni erano levi, ma il diritto era contestato. Tali furono al suo esordio nella vita, quindici, le espressioni della stessa Washington e quelle del pubblico sentimento; e finalmente veramente politica, non meno che morale, e prova di criterio e di virtù nel medesimo tempo.

Quindi il signor Guitot accetta qui la resistenza come indispensabile, la resistenza estrema, la resistenza per necessità, sotto pena della vita e della morte per una nazione; ma allora la resistenza estrema fatta per un diritto storico, per una libertà cancellata, per una nazionalità eliminata, cioè tutte che contraddicevano con una i sei soli di libertà per due, che gli Americani non vollero pagare al loro governo.

Il giorno ancora il signor Guitot che parla:

Certo il giorno era arrivato, in cui il potere perde il diritto di proporzionare fedeltà, in cui nasce nel popolo quella di proporzionare la loro indole, non trovando più nell'ordine stabilito, per una nazionalità eliminata, cioè tutte che contraddicevano con una i sei soli di libertà per due, che gli Americani non vollero pagare al loro governo.

Al primo nome dei diritti che dovevano essere, dell'essere che dovevano restare liberi, il primo storico lo generale, l'America settentrionale. I coloni non erano stimolati da alcun interesse personale e imperioso; e l'insurrezione ogni giorno, quasi ogni giorno verso il loro, insurrezione loro nuovi sforzi a richiederla da essi maggiori sagittie.

Nel corso il più primo il signor Guitot avvisava a condannare la qualsiasi opera rivoluzionaria lo scarto dei vantaggi politici ed a coprire di oscurità quelli uomini, che sono andati nella stessa mano in bulletino elettorale, e un bene della proprietà nazionale.

Volle dimostrare che una rivoluzione, quando è morale, può moltiplicare i sagittie, aggravare le imposte, produrre il deperimento del credito, i languori dell'industria, e l'America ne ha dato l'esempio, la quale per avvevando nel suo proposito, rinvase più tardi al centuplo tutte le anticipazioni fatte alla libertà.

Così quello grande parole che la debolezza del compromesso era quella della condotta, il signor Guitot capiva il rinnovamento che qualunque cosa di Stato non allegato a consumare sulle tracce di Washington, a servire la repubblica sull'istesso letto, sarà obbligato a retrocedere passo a passo verso l'infamia, come il generale Monk.

Appoi l'uscita degli Stati Uniti, avvenne un giorno della Repubblica, ed andava a Washington, il signor Guitot, che ritornava da...

La voce invece della sua condotta, quanto ha potuto intanto una proposta che si sarebbe convenuto la più grande, quanto che possono andare sul suo paese.

Ma se invece di essere due volte grande Washington, come convenivano all'ordine dell'ambasciatore, egli avrebbe invece al suo paese la voce d'America, l'insurrezione della repubblica e la guerra francese.

Così dopo quella più sagittie alla condotta del...

nature dell'America, che non sarebbe al signor Guitot l'ordine di credere che egli abbia voluto porre in un futuro della libertà la vita di Monk, addato senza legge, senza fede, repubblicano e futuro, e realista a costante, e nell'altra la vita di Washington, spirito puro, volontà incancellata, senza disinteressata che carreggia in un solo nome l'America, la libertà, la probità di una grand' epoca e d'un gran popolo?

(Eco della Roma).

L'UOMO NECESSARIO.

Leggesi nel Journal des Débats:  
L'uomo necessario è una delle più cospicue invenzioni dei nostri tempi di grande necessità. Non sapendo più che fare da noi medesimi, impieghiamo non quale e un suo nome. L'uomo necessario è l'Eschimo meraviglioso che nella sua favola tiene qualcosa di quegli ammirabili eroi, notati recentemente sul titolo di soluzione. L'uomo necessario è il *deus ex machina*, e ne ha tutti gli attributi: egli tocca, scoppia, folgora, rapisce; ecco almeno come ce lo immaginiamo, ecco sotto quale forma i credenti aspettano il Monk ed il Washington che essi sperano, cioè i restauratori della monarchia, o i fondatori della repubblica. Il Monk ed il Washington del signor Guitot non hanno quest'aria da teatro. Essi compiono l'opera loro, se vero è che l'uno d'essi abbia voluto fare un'opera, e non solamente fare fortuna; essi compiono l'opera loro dolcemente, pacatamente, senza strepito, senza darsi aria divina o diabolica, senza suono, né confusione, aspettando il corso di ogni giorno e compiendo con fermezza, ispirando nei loro aderenti, non il fanatismo, ma la fiducia; uomini non popolari ma stimati, che trovano occasione per l'esperienza che se ne fa, e non per la speranza che si si attacca.

L'uomo necessario che noi invociamo è quegli che disporrà la nostra indifferenza nel fare storia e che ci salverà senza incomodarsi. L'uomo invece che si chiama, che si sforza, e che si ispirerà di coraggio di fare; l'uomo che lavorerà con noi e inviterà a noi per il salute comune, è a parer mio, l'uomo necessario: ecco il vero Monk ed il vero Washington dei quali abbiamo bisogno: ecco quegli che rassomigliano, per lo scopo, al Monk ed al Washington, narrati dal signor Guitot, dovessero egli differire mille volte nei mezzi e nel carattere, come la desidero per nostro Monk e noi si rassegnano per nostro Washington.

IL GOVERNO DI SÉ.

Leggesi nel Bulletin de Paris:  
La Francia è un paese molto arretrato nella pratica della libertà.

Non facciamo gran conto della parola, noi non conosciamo di che si tratta, e ciò che noi conosciamo me-

DEMONSTRATIONE del movimento dei Viglietti del Tesoro nel Regno Lombardo-Veneto a tutto il giorno 14 Dicembre 1850 che dall'1.° al 14.° Dicembre scorso pervenuta alla Camera di Commercio in Milano a termini del § 1 della Notificazione 6 Agosto 1849, N. 11500.

Data degli abbonamenti	ad L. 1	L. 15	L. 45	L. 90	L. 135	L. 180	L. 225	L. 270	L. 315	L. 360	L. 405	L. 450	L. 495	L. 540	L. 585	L. 630	L. 675	L. 720	L. 765	L. 810	L. 855	L. 900	L. 945	L. 990	L. 1035	L. 1080	L. 1125	L. 1170	L. 1215	L. 1260	L. 1305	L. 1350	L. 1395	L. 1440	L. 1485	L. 1530	L. 1575	L. 1620	L. 1665	L. 1710	L. 1755	L. 1800	L. 1845	L. 1890	L. 1935	L. 1980	L. 2025	L. 2070	L. 2115	L. 2160	L. 2205	L. 2250	L. 2295	L. 2340	L. 2385	L. 2430	L. 2475	L. 2520	L. 2565	L. 2610	L. 2655	L. 2700	L. 2745	L. 2790	L. 2835	L. 2880	L. 2925	L. 2970	L. 3015	L. 3060	L. 3105	L. 3150	L. 3195	L. 3240	L. 3285	L. 3330	L. 3375	L. 3420	L. 3465	L. 3510	L. 3555	L. 3600	L. 3645	L. 3690	L. 3735	L. 3780	L. 3825	L. 3870	L. 3915	L. 3960	L. 4005	L. 4050	L. 4095	L. 4140	L. 4185	L. 4230	L. 4275	L. 4320	L. 4365	L. 4410	L. 4455	L. 4500	L. 4545	L. 4590	L. 4635	L. 4680	L. 4725	L. 4770	L. 4815	L. 4860	L. 4905	L. 4950	L. 4995	L. 5040	L. 5085	L. 5130	L. 5175	L. 5220	L. 5265	L. 5310	L. 5355	L. 5400	L. 5445	L. 5490	L. 5535	L. 5580	L. 5625	L. 5670	L. 5715	L. 5760	L. 5805	L. 5850	L. 5895	L. 5940	L. 5985	L. 6030	L. 6075	L. 6120	L. 6165	L. 6210	L. 6255	L. 6300	L. 6345	L. 6390	L. 6435	L. 6480	L. 6525	L. 6570	L. 6615	L. 6660	L. 6705	L. 6750	L. 6795	L. 6840	L. 6885	L. 6930	L. 6975	L. 7020	L. 7065	L. 7110	L. 7155	L. 7200	L. 7245	L. 7290	L. 7335	L. 7380	L. 7425	L. 7470	L. 7515	L. 7560	L. 7605	L. 7650	L. 7695	L. 7740	L. 7785	L. 7830	L. 7875	L. 7920	L. 7965	L. 8010	L. 8055	L. 8100	L. 8145	L. 8190	L. 8235	L. 8280	L. 8325	L. 8370	L. 8415	L. 8460	L. 8505	L. 8550	L. 8595	L. 8640	L. 8685	L. 8730	L. 8775	L. 8820	L. 8865	L. 8910	L. 8955	L. 9000	L. 9045	L. 9090	L. 9135	L. 9180	L. 9225	L. 9270	L. 9315	L. 9360	L. 9405	L. 9450	L. 9495	L. 9540	L. 9585	L. 9630	L. 9675	L. 9720	L. 9765	L. 9810	L. 9855	L. 9900	L. 9945	L. 9990	L. 10035	L. 10080	L. 10125	L. 10170	L. 10215	L. 10260	L. 10305	L. 10350	L. 10395	L. 10440	L. 10485	L. 10530	L. 10575	L. 10620	L. 10665	L. 10710	L. 10755	L. 10800	L. 10845	L. 10890	L. 10935	L. 10980	L. 11025	L. 11070	L. 11115	L. 11160	L. 11205	L. 11250	L. 11295	L. 11340	L. 11385	L. 11430	L. 11475	L. 11520	L. 11565	L. 11610	L. 11655	L. 11700	L. 11745	L. 11790	L. 11835	L. 11880	L. 11925	L. 11970	L. 12015	L. 12060	L. 12105	L. 12150	L. 12195	L. 12240	L. 12285	L. 12330	L. 12375	L. 12420	L. 12465	L. 12510	L. 12555	L. 12600	L. 12645	L. 12690	L. 12735	L. 12780	L. 12825	L. 12870	L. 12915	L. 12960	L. 13005	L. 13050	L. 13095	L. 13140	L. 13185	L. 13230	L. 13275	L. 13320	L. 13365	L. 13410	L. 13455	L. 13500	L. 13545	L. 13590	L. 13635	L. 13680	L. 13725	L. 13770	L. 13815	L. 13860	L. 13905	L. 13950	L. 13995	L. 14040	L. 14085	L. 14130	L. 14175	L. 14220	L. 14265	L. 14310	L. 14355	L. 14400	L. 14445	L. 14490	L. 14535	L. 14580	L. 14625	L. 14670	L. 14715	L. 14760	L. 14805	L. 14850	L. 14895	L. 14940	L. 14985	L. 15030	L. 15075	L. 15120	L. 15165	L. 15210	L. 15255	L. 15300	L. 15345	L. 15390	L. 15435	L. 15480	L. 15525	L. 15570	L. 15615	L. 15660	L. 15705	L. 15750	L. 15795	L. 15840	L. 15885	L. 15930	L. 15975	L. 16020	L. 16065	L. 16110	L. 16155	L. 16200	L. 16245	L. 16290	L. 16335	L. 16380	L. 16425	L. 16470	L. 16515	L. 16560	L. 16605	L. 16650	L. 16695	L. 16740	L. 16785	L. 16830	L. 16875	L. 16920	L. 16965	L. 17010	L. 17055	L. 17100	L. 17145	L. 17190	L. 17235	L. 17280	L. 17325	L. 17370	L. 17415	L. 17460	L. 17505	L. 17550	L. 17595	L. 17640	L. 17685	L. 17730	L. 17775	L. 17820	L. 17865	L. 17910	L. 17955	L. 18000	L. 18045	L. 18090	L. 18135	L. 18180	L. 18225	L. 18270	L. 18315	L. 18360	L. 18405	L. 18450	L. 18495	L. 18540	L. 18585	L. 18630	L. 18675	L. 18720	L. 18765	L. 18810	L. 18855	L. 18900	L. 18945	L. 18990	L. 19035	L. 19080	L. 19125	L. 19170	L. 19215	L. 19260	L. 19305	L. 19350	L. 19395	L. 19440	L. 19485	L. 19530	L. 19575	L. 19620	L. 19665	L. 19710	L. 19755	L. 19800	L. 19845	L. 19890	L. 19935	L. 19980	L. 20025	L. 20070	L. 20115	L. 20160	L. 20205	L. 20250	L. 20295	L. 20340	L. 20385	L. 20430	L. 20475	L. 20520	L. 20565	L. 20610	L. 20655	L. 20700	L. 20745	L. 20790	L. 20835	L. 20880	L. 20925	L. 20970	L. 21015	L. 21060	L. 21105	L. 21150	L. 21195	L. 21240	L. 21285	L. 21330	L. 21375	L. 21420	L. 21465	L. 21510	L. 21555	L. 21600	L. 21645	L. 21690	L. 21735	L. 21780	L. 21825	L. 21870	L. 21915	L. 21960	L. 22005	L. 22050	L. 22095	L. 22140	L. 22185	L. 22230	L. 22275	L. 22320	L. 22365	L. 22410	L. 22455	L. 22500	L. 22545	L. 22590	L. 22635	L. 22680	L. 22725	L. 22770	L. 22815	L. 22860	L. 22905	L. 22950	L. 22995	L. 23040	L. 23085	L. 23130	L. 23175	L. 23220	L. 23265	L. 23310	L. 23355	L. 23400	L. 23445	L. 23490	L. 23535	L. 23580	L. 23625	L. 23670	L. 23715	L. 23760	L. 23805	L. 23850	L. 23895	L. 23940	L. 23985	L. 24030	L. 24075	L. 24120	L. 24165	L. 24210	L. 24255	L. 24300	L. 24345	L. 24390	L. 24435	L. 24480	L. 24525	L. 24570	L. 24615	L. 24660	L. 24705	L. 24750	L. 24795	L. 24840	L. 24885	L. 24930	L. 24975	L. 25020	L. 25065	L. 25110	L. 25155	L. 25200	L. 25245	L. 25290	L. 25335	L. 25380	L. 25425	L. 25470	L. 25515	L. 25560	L. 25605	L. 25650	L. 25695	L. 25740	L. 25785	L. 25830	L. 25875	L. 25920	L. 25965	L. 26010	L. 26055	L. 26100	L. 26145	L. 26190	L. 26235	L. 26280	L. 26325	L. 26370	L. 26415	L. 26460	L. 26505	L. 26550	L. 26595	L. 26640	L. 26685	L. 26730	L. 26775	L. 26820	L. 26865	L. 26910	L. 26955	L. 27000	L. 27045	L. 27090	L. 27135	L. 27180	L. 27225	L. 27270	L. 27315	L. 27360	L. 27405	L. 27450	L. 27495	L. 27540	L. 27585	L. 27630	L. 27675	L. 27720	L. 27765	L. 27810	L. 27855	L. 27900	L. 27945	L. 27990	L. 28035	L. 28080	L. 28125	L. 28170	L. 28215	L. 28260	L. 28305	L. 28350	L. 28395	L. 28440	L. 28485	L. 28530	L. 28575	L. 28620	L. 28665	L. 28710	L. 28755	L. 28800	L. 28845	L. 28890	L. 28935	L. 28980	L. 29025	L. 29070	L. 29115	L. 29160	L. 29205	L. 29250	L. 29295	L. 29340	L. 29385	L. 29430	L. 29475	L. 29520	L. 29565	L. 29610	L. 29655	L. 29700	L. 29745	L. 29790	L. 29835	L. 29880	L. 29925	L. 29970	L. 30015	L. 30060	L. 30105	L. 30150	L. 30195	L. 30240	L. 30285	L. 30330	L. 30375	L. 30420	L. 30465	L. 30510	L. 30555	L. 30600	L. 30645	L. 30690	L. 30735	L. 30780	L. 30825	L. 30870	L. 30915	L. 30960	L. 31005	L. 31050	L. 31095	L. 31140	L. 31185	L. 31230	L. 31275	L. 31320	L. 31365	L. 31410	L. 31455	L. 31500	L. 31545	L. 31590	L. 31635	L. 31680	L. 31725	L. 31770	L. 31815	L. 31860	L. 31905	L. 31950	L. 31995	L. 32040	L. 32085	L. 32130	L. 32175	L. 32220	L. 32265	L. 32310	L. 32355	L. 32400	L. 32445	L. 32490	L. 32535	L. 32580	L. 32625	L. 32670	L. 32715	L. 32760	L. 32805	L. 32850	L. 32895	L. 32940	L. 32985	L. 33030	L. 33075	L. 33120	L. 33165	L. 33210	L. 33255	L. 33300	L. 33345	L. 33390	L. 33435	L. 33480	L. 33525	L. 33570	L. 33615	L. 33660	L. 33705	L. 33750	L. 33795	L. 33840	L. 33885	L. 33930	L. 33975	L. 34020	L. 34065	L. 34110	L. 34155	L. 34200	L. 34245	L. 34290	L. 34335	L. 34380	L. 34425	L. 34470	L. 34515	L. 34560	L. 34605	L. 34650	L. 34695	L. 34740	L. 34785	L. 34830	L. 34875	L. 34920	L. 34965	L. 35010	L. 35055	L. 35100	L. 35145	L. 35190	L. 35235	L. 35280	L. 35325	L. 35370	L. 35415	L. 35460	L. 35505	L. 35550	L. 35595	L. 35640	L. 35685	L. 35730	L. 35775	L. 35820	L. 35865	L. 35910	L. 35955	L. 36000	L. 36045	L. 36090	L. 36135	L. 36180	L. 36225	L. 36270	L. 36315	L. 36360	L. 36405	L. 36450	L. 36495	L. 36540	L. 36585	L. 36630	L. 36675	L. 36720	L. 36765	L. 36810	L. 36855	L. 36900	L. 36945	L. 36990	L. 37035	L. 37080	L. 37125	L. 37170	L. 37215	L. 37260	L. 37305	L. 37350	L. 37395	L. 37440	L. 37485	L. 37530	L. 37575	L. 37620	L. 37665	L. 37710	L. 37755	L. 37800	L. 37845	L. 37890	L. 37935	L. 37980	L. 38025	L. 38070	L. 38115	L. 38160	L. 38205	L. 38250	L. 38295	L. 38340	L. 38385	L. 38430	L. 38475	L. 38520	L. 38565	L. 38610	L. 38655	L. 38700	L. 38745	L. 38790	L. 38835	L. 38880	L. 38925	L. 38970	L. 39015	L. 39060	L. 39105	L. 39150	L. 39195	L. 39240	L. 39285	L. 39330	L. 39375	L. 39420	L. 39465	L. 39510	L. 39555	L. 39600	L. 39645	L. 39690	L. 39735	L. 39780	L. 39825	L. 39870	L. 39915	L. 39960	L. 40005	L. 40050	L. 40095	L. 40140	L. 40185	L. 40230	L. 40275	L. 40320	L. 40365	L. 40410	L. 40455	L. 40500	L. 40545	L. 40590	L. 40635	L. 40680	L. 40725	L. 40770	L. 40815	L. 40860	L. 40905	L. 40950	L. 40995	L. 41040	L. 41085	L. 41130	L. 41175	L. 41220	L. 41265	L. 41310	L. 41355	L. 41400	L. 41445	L. 41490	L. 41535	L. 41580	L. 41625	L. 41670	L. 41715	L. 41760	L. 41805	L. 41850	L. 41895	L. 41940	L. 41985	L. 42030	L. 42075	L. 42120	L. 42165	L. 42210	L. 42255	L. 42300	L. 42345	L. 42390	L. 42435	L. 42480	L. 42525	L. 42570	L. 42615	L. 42660	L. 42705	L. 42750	L. 42795	L. 42840	L. 42885	L. 42930	L. 42975	L. 43020	L. 43065	L. 43110	L. 43155	L. 43200	L. 43245	L. 43290	L. 43335	L. 43380	L. 43425	L. 43470	L. 43515	L. 43560	L. 43605	L. 43650	L. 43695	L. 43740	L. 43785	L. 43830	L. 43875	L. 43920	L. 43965	L. 44010	L. 44055	L. 44100	L. 44145	L. 44190	L. 44235	L. 44280	L. 44325	L. 44370	L. 44415	L. 44460	L. 44505	L. 44550	L. 44595	L. 44640	L. 44685	L. 44730	L. 44775	L. 44820	L. 44865	L. 44910	L. 44955	L. 45000	L. 45045	L. 45090	L. 45135	L. 45180	L. 45225	L. 45270	L. 45315	L. 45360	L. 45405	L. 45450	L. 45495	L. 45540	L. 45585	L. 45630	L. 45675	L. 45720	L. 45765	L. 45810	L. 45855	L. 45900	L. 45945	L. 45990	L. 46035	L. 46080	L. 46125	L. 46170	L. 46215	L. 46260	L. 46305	L. 46350	L. 46395	L. 46440	L. 46485	L. 46530	L. 46575	L. 46620	L. 46665	L. 46710	L. 46755	L. 46800	L. 46845	L. 46890	L. 46935	L. 46980	L. 47025	L. 47070	L. 47115	L. 47160	L. 47205	L. 47250
------------------------	---------	-------	-------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------